Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: Studi Umanistici

Dipartimento di afferenza a partire dal 1 novembre 2015 (se modificato): Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Denominazione del Corso di Studio: Lingue e Letterature Europee e Americane
Classe: LM-37
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via Columbia 1, 000133 -

Dipartimento/Facoltà di:
Dipartimento di Studi Umanistici

Indicare il Coordinatore/Referente della CPds:
Prof.ssa Diane Ponterotto

Indicare i componenti docenti della CPdS:
1. Prof. Alessandro Campus
2. Prof.ssa Sabina Marinetti
3. Prof.ssa Maddalena Signorirni

Indicare i componenti studenti della CPdS:
1. Erika Cannone
2. Marta Cesaretti
3. Chiara Rolletta

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: mercoledì 14 ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
il CdS ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti la completa conoscenza di almeno una delle lingue e letterature dell'area europea e americana; inoltre, vuol fornire gli strumenti metodologici avanzati nell'analisi linguistica e nella traduzione di testi di diversa tipologia, oltre ad una qualificata competenza filologica, critica, storico-letteraria; il CdS, infine, mira a fornire competenze nei principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza. Per quanto riguarda il mondo del lavoro, dai dati di Alma Laurea risulta che a tre anni dalla laurea il 58,3% dei laureati lavora (il 28,6% con contratto formativo, il 71,4% con contratto non standard), con una media di 8,7 mesi tra laurea ed inizio del lavoro; quasi il 33,3% pensa che la laurea sia stata utile per trovare lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
gli sbocchi occupazionali dei laureati nel CdS sono sia nel pubblico che nel privato; così, andrebbero potenziati i rapporti con enti privati, come indicato nel Rapporto di Riesame: "Si sta lavorando nella direzione indicata, con il prezioso e fondamentale apporto dell'Ufficio Stages e Tirocini. Coordinatrice e docenti del CdS sono stati inoltre impegnati nell'organizzazione e nella didattica del Tirocinio Formativo Attivo, per le classi di concorso di Lingua straniera e Lingua e civiltà straniera, formando 60 nuovi abilitati all'insegnamento". Inoltre, andrebbero incrementati gli incontri con rappresentanti degli ordini professionali interessati a queste professionalità (traduttori, giornalisti, ...).

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
i laureati nel corso di laurea in Lingue e Letterature Europee e Americane acquisiscono elevate competenze nelle lingue e letterature straniere, nelle filologie, nella linguistica e nell'italianistica, senza trascurare le discipline umanistico-culturologiche correlate; perfezionano gli strumenti metodologici in relazione ai suddetti ambiti disciplinari, rafforzano le conoscenze informatiche e innalzano il livello di elaborazione originale dei contenuti dati, anche in contesti di ricerca. Per quanto attiene ai dati di Alma Laurea, la maggioranza dei laureati occupati ritiene che la laurea è molto o abbastanza efficace nello svolgimento del lavoro (87,5%) e il 28,6% utile per lo svolgimento della attività lavorativa. Da segnalare anche il diminuito tasso di abbandono.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
come già segnalato dal Rapporto di Riesame, "si sono avvalsi dello sportello di consulenza accademica, fino ad oggi, diversi studenti, alcuni dei quali sul punto di rinunciare agli studi. Si sono presentati perfino studenti di altri corsi di laurea, il che conferma che il servizio è percepito come utile. L'idea che ci sia un luogo di ascolto riservato alle problematicità individuali è – probabilmente – motivo di richiamo per gli studenti in difficoltà. I risultati concreti di questa iniziativa si vedranno nel tempo". Si suggerisce quindi di continuare lungo questa strada e di potenziare questa iniziativa.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
i corsi sono tenuti da qualificati docenti strutturati dell'ateneo o da professori a contratto ad elevata professionalità. Hanno ampio rilievo le attività seminariali, di laboratorio linguistico, le esercitazioni. Gli studenti possono acquisire crediti in università estere (Francia, Germania, Malta, Polonia, Portogallo, Spagna) tramite numerose convenzioni Erasmus. Mediamente partecipano agli scambi Erasmus circa 20 studenti. Permane una sostanziale insoddisfazione per le aule e le attrezzature per le attività didattiche, ancora percepite come non perfettamente adeguate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
dai questionari degli studenti è emersa l'insoddisfazione per le attrezzature (videoproiettori, computer) presenti in aula e i laboratori. Sebbene alcuni interventi correttivi siano stati attuati, bisogna che ci sia uno sforzo maggiore in tutta la macroarea per i relativi miglioramenti e potenziamenti.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
attualmente si hanno forme differenziate di accertamento (sia in itinere che come verifica finale): verifiche scritte, colloqui, tesine, presentazioni ecc. Progressi in questo ambito saranno favoriti da periodiche prove scritte e orali, ma anche da altrettanti periodici incontri con professori stranieri, conferenzieri, poeti. Le esposizioni in aula di progetti, la presentazioni di opere, poetiche e movimenti letterari, l'esercizio della traduzione permettono un monitoraggio costante dei progressi raggiunti dallo studente in questo specifico ambito della sua formazione. La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore su un argomento inerente a uno degli ambiti linguistici e letterari trattati o in qualsiasi altra disciplina in cui siano stati maturati almeno 6 CFU. L'elaborazione della tesi di laurea si avvale del contributo di un docente correlatore, chiamato a esprimere il proprio giudizio critico sull'elaborato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
emerge dai questionari una netta insoddisfazione relativamente alle attività didattiche integrative (domanda D16); pertanto di invita il CdS a studiare la possibilità di offrire attività integrative consone con gli obiettivi formativi del corso.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
la scheda di riesame è puntuale nel riportare i dati necessari al processo di riesame e monitoraggio dell'efficacia dell'offerta formativa. Inoltre propone delle azioni correttive per il miglioramento delle maggiori criticità.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
tuttavia, rimane la necessità di proporre azioni correttive per alcune criticità rilevate dagli studenti, come la promozione, dove possibile, di altre attività integrative.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità):
dalla rappresentanza studentesca della CP emerge una perplessità sulla gestione del questionario, ritenuto troppo lungo, ripetitivo e spesso non chiaro nella formulazione delle domande.

b) Linee di azione identificate (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
la CP invita il Presidio di Qualità di verificare tali perplessità. Si suggerisce di che le due criticità principali emerse dai questionari (attività didattiche integrative e la reperibilità dei docenti) vengano affrontate con maggiore attenzione da parte del CdS.

G) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
la SUA è raggiungibile dal mini-sito del corso di laurea. Le informazioni fornite sono chiare, corrette ed esaurienti. La completezza delle informazioni,

specialmente per quanto riguarda il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali (A2.a), i risultati di apprendimento attesi e le competenze da acquisire (A4.b) mette lo studente nella condizione di avere un'idea molto chiara del percorso di studi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
non sono indicati i docenti di riferimento. Si invita pertanto alla compilazione di tale sezione.

H) **Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
per l'anno accademico 2014/15 gli studenti iscritti risultano essere 141. L'indicatore F1 (numero medio annuo CFU/studente) è 37,66; F2 (percentuale di iscritti al II anno con X=5 iscritti): 88,89%; F3 (numero di CFU studenti iscritti al cds da 2 anni/studenti iscritti): 31,83; F4 (tasso di laurea [in corso]): 85,11%; F7 (quota studenti fuori corso): 2%; F8 (quota studenti inattivi): 9,93%; F9 (tempo medio per il conseguimento del titolo): 2,62 anni; F15 (rapporto studenti con più di 15 CFU acquisiti all'estero/studenti iscritti): 23,4; F18 (studenti iscritti con titolo per l'accesso no italiano/studenti iscritti)): 9,22%.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
i valori sono positivi per tutti gli indicatori del monitoraggio; si invita il CdS a migliorare ulteriormente il risultato riguardante il tempo di raggiungimento della laurea.